



NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.

Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione PARTE 3

Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

3. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

Parte secondo le Linee Guida 2014

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Gli obiettivi della valutazione della rilevazione dell'opinione degli studenti sono quelli definiti nella normativa nazionale, che fin dalla legge 370/99 all'art. 1 comma 2, considera l'acquisizione dell'opinione degli studenti frequentanti come uno degli adempimenti necessari per i Nuclei di Valutazione al fine di poter esercitare le proprie funzioni di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività didattica degli Atenei. Tali obiettivi sono stati confermati e precisati nelle successive disposizioni normative, fino ad arrivare all'emanazione del D.M. 47 del 30 gennaio 2013 e successive modificazioni, che inserisce la rilevazione dell'opinione degli studenti fra i requisiti per l'assicurazione di Qualità degli Atenei e l'accreditamento dei Corsi di Studio, che sono chiamati ad utilizzare i dati provenienti dai questionari come importante elemento per il processo di autovalutazione condotto con il Rapporto di Riesame, individuando, laddove si evidenzino delle criticità, le azioni tese al loro miglioramento.

2. Modalità di rilevazione

L'Università degli Studi di Teramo fino all'a.a. 2012/2013 ha effettuato la rilevazione dell'opinione degli studenti tramite la somministrazione semestrale di questionari cartacei agli studenti frequentanti. La rilevazione era di tipo censuario e l'unità di rilevazione era l'insegnamento impartito all'interno di ogni singolo Corso di studio attivato nelle cinque Facoltà dell'Ateneo. Il Questionario proposto era unico a livello di Ateneo e per grandi linee recepiva quello proposto dal MIUR. A partire dall' a.a. 2013/2014, a seguito di quanto previsto dall'Anvur che ha reso obbligatoria la compilazione del questionario sia per lo studente frequentante che per quello non frequentante, l'Ateneo teramano ha avviato una procedura di rilevazione online.

La valutazione da parte dello studente frequentante/non frequentante avviene all'interno della procedura di prenotazione all'esame accedendo ai servizi online dell'Ateneo, all'indirizzo <http://www.unite.it/sol> tramite le proprie credenziali. Lo studente sceglie, quindi, in base alla propria tipologia, se compilare la scheda rivolta ai frequentanti o ai non frequentanti, trattandosi di rilevamenti che si differenziano per alcune domande. La procedura per la compilazione del questionario viene resa accessibile agli studenti una volta che gli insegnamenti si siano svolti per i due terzi della loro durata e la compilazione del questionario viene resa comunque obbligatoria dal sistema al momento della prenotazione all'esame. Lo studente deve, quindi, entrare nel sistema di prenotazione esame e, selezionando un qualsiasi appello prenotabile (contrassegnato dal colore verde o giallo), compare nella descrizione dell'appello il link "compila il questionario". Nel caso in cui per quel determinato insegnamento lo studente abbia già compilato il questionario, nella descrizione dell'appello compare la scritta "questionario compilato".

Il nuovo questionario on-line, differenziato tra studenti frequentanti e non frequentanti si è



NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.

proposto di verificare tre blocchi di argomenti: l'insegnamento, la docenza, l'interesse. Vi è poi una sezione dedicata ai suggerimenti. A partire dall'a.a. 2013/2014 è stata introdotta anche una scheda di rilevamento compilata da ciascun docente, per ogni insegnamento attivo con un numero di CFU superiore a quattro. Per la compilazione del questionario il docente deve accedere al servizio di verbalizzazione all'indirizzo <https://prenotazione.studenti.unite.it> tramite le proprie credenziali e questo avviene al caricamento del primo verbale di esame riferito al primo appello della sessione estiva. Qualora nel suddetto appello non ci siano studenti prenotati, la procedura di rilevazione avviene negli appelli successivi.

La scheda di rilevazione docente contiene dieci domande di cui sei riguardano il Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di Supporto, e quattro riguardano la Didattica. La rilevazione dell'opinione degli studenti laureandi è avvenuta per il tramite di AlmaLaurea. L'Ateneo chiede allo studente di compilare il questionario di fine corso.

Il Rapporto, articolato per Ateneo, Facoltà e Corsi di laurea, esamina tutti i laureati di un anno, approfondendone le caratteristiche e le performances alla luce di una molteplicità di variabili quali: età alla laurea, punteggio negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, studio all'estero, utilizzo dei laboratori, tirocinio o stage, tempo impiegato per la tesi, valutazione dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue estere, conoscenze informatiche, lavoro durante gli studi, intenzioni di proseguire gli studi, ramo e settore di lavoro preferiti, caratteristiche del lavoro cercato.

Il NdV, per la valutazione dei risultati, ha utilizzato lo stesso metodo durante tutto l'ultimo triennio, trattando i dati in maniera aggregata (valutazioni positive/valutazioni negative). Quest'anno, come già nell'anno precedente, sono state aggiunte le rappresentazioni grafiche che consentono una più immediata lettura del dato; inoltre, per lo stesso motivo, sono state rese esplicite le comparazioni con il risultato dell'anno precedente



Questionari_scheda 1-scheda 3-scheda 7_A.A.2016-17.pdf [Inserito il: 27/04/2018 09:09]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Per l'anno accademico 2016/2017 sono state compilate 15.791 schede da parte degli studenti frequentanti, con un grado di copertura dell'89,12%, e un rapporto tra questionari compilati e attesi pari allo 0,91%. Il dato è in netta crescita rispetto lo scorso anno (grado di copertura dell'85,64) e sembrerebbe mostrare una migliore utilizzazione del metodo di rilevamento on-line, anche se siamo ancora lontani dal 95,06% che è stato il dato di copertura registrato con l'ultimo rilevamento cartaceo (2012-2013).

È da sottolineare che tutte le Facoltà hanno superato il 90% della copertura, con punte del 100,00% per Medicina Veterinaria e Bioscienze, mentre rimane ancora sottodimensionata la facoltà di Giurisprudenza che, pur crescendo lievemente, si attesta al 69,61% di copertura (contro il 68,93% dello scorso anno).

I livelli di soddisfazione degli studenti frequentanti per i diversi item analizzati sono molto alti sfiorando il 90,00% di risposte positive ("decisamente sì", "più sì che no"); i dati, nel complesso, sono in linea con quelli dello scorso anno, con delle lievi differenze (in crescita o in flessione su alcune voci) che, comunque, non sono da ritenere significative.

Per quanto attiene gli studenti non frequentanti sono stati raccolti 5840 questionari con un grado di copertura dell'81,43%, superiore a quello dello scorso anno (77,69%) e con un rapporto tra questionari compilati e attesi dello 0,34%. Anche in questo caso i livelli di soddisfazione degli studenti sono stati molto alti per tutti gli item considerati e sono in linea con quelli



NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.

dello scorso anno, con delle lievi differenze (in crescita o in flessione) che, comunque, non sono da ritenere significative.

I dati di Ateneo attinenti alla rilevazione dell'opinione dei docenti sono positivi. Il grado di copertura è stato dell'87,00% (328 insegnamenti rilevati su un totale di 377 insegnamenti impartiti), confermando, nonostante una leggera flessione, la tendenza positiva registrata nell'ultimo triennio (72,86%, 83,83%, 89,49%). La leggera flessione è ascrivibile ad una riduzione della copertura nelle Facoltà di Scienza Politica e Scienze della Comunicazione (le Facoltà di Bioscienze e Medicina Veterinaria e Bioscienze hanno incrementato le loro coperture). Persiste, invece, nella Facoltà di Giurisprudenza un grado di copertura molto inferiore alla media di Ateneo e alle medie delle altre facoltà.

Le domande sui corsi di studio, le aule, le attrezzature e i servizi di supporto, hanno dato quasi tutti risultati ampiamente positivi, superiori al 90,00%, e sono cresciute quelli attinenti ai locali e alle attrezzature per lo studio e alle attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) vicini al 74,00%, valore che ha ancora margini di miglioramento. Positivo, anche il riscontro sulle domande attinenti alla didattica (pur se con alcune differenze tra le facoltà).

I dati relativi al profilo dei laureati, sono forniti da AlmaLaurea, nella voce "giudizi sull'esperienza universitaria". Il numero complessivo degli studenti che si è dichiarato soddisfatto del Corso di laurea conferma la tendenza positiva presente nell'Ateneo. Nell'a.a. 2016-2017 è pari al 90,08% (negli anni precedenti era, andando indietro nel tempo, 87,09%, 85,90%, 83,40%). Si conferma il dato positivo riguardo il numero degli studenti che si iscrivebbe nuovamente nell'Università di Teramo (nello stesso corso o in corso differente), pari a 74,03%. Il dato è in crescita rispetto a quello registrato l'anno precedente 70,02% e recupera, parzialmente, il dato di due anni fa (vicino al 76,00%). Non viene confermato, invece, il miglioramento registrato l'anno scorso sul dato degli studenti che hanno maturato un'esperienza di studio all'estero, che rimane troppo basso. Il dato registrato è 12,03% contro il 14,01% osservato l'anno scorso (in precedenza si erano osservate percentuali pari 11,30% nel 2014/2015 e 12,40% nel 2013/2014).



Risultati aggregati opinioni studenti con frequenza pari o superiore al 50% a.a. 2016-17.pdf [Inserito il: 27/04/2018 10:19]



Risultati aggregati opinioni studenti con frequenza inferiore al 50% a.a. 2016-17.pdf [Inserito il: 27/04/2018 10:20]



Risultati aggregati opinioni docenti_a.a. 2016-17.pdf [Inserito il: 27/04/2018 10:20]

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati dell'indagine, trattati in forma aggregata, saranno pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell'Ateneo all'interno del link "Valutazione della Didattica", sia sul sito "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri Contenuti", così come è stato fatto per i precedenti rilevamenti. Dal 2015-2016, seguendo le sollecitazioni del Presidio di Qualità di Ateneo e le osservazioni del NdV, che aveva evidenziato tale criticità nella relazione annuale dello scorso anno, la "pagella del docente", in forma disaggregata, è stata inviata anche ai Presidenti dei Corsi di Studio e ai Coordinatori delle Commissioni Paritetiche di riferimento, che ne hanno tenuto conto nelle attività di riesame e nella Relazione annuale.



NUCLEO DI VALUTAZIONE – O.I.V.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Nonostante i miglioramenti nella procedura di rilevamento on-line dell'opinione degli studenti persistono alcune delle criticità evidenziate nella relazione dello scorso anno. Il grado di copertura è ancora basso (anche se in modo eterogeneo tra le facoltà), soprattutto per la facoltà di Giurisprudenza, e nonostante l'attività del Presidio per la messa a regime del sistema e per la risoluzione delle criticità già segnalate, e una maggiore consapevolezza a livello dei Corsi di Studio, permane una generale sottovalutazione, anche da parte degli stessi studenti, dell'importanza della rilevazione in oggetto come snodo centrale del sistema di AQ.

Le maggiori criticità, già evidenziate nella relazione dello scorso anno, continuano a riguardare:

1. La scarsa consapevolezza, da parte degli studenti, della possibilità di inserire la loro opinione all'effettuazione dei 2/3 di lezione. Questa prassi potrebbe far crescere la quantità degli insegnamenti rilevati, e anche la qualità del rilevamento, che sarebbe effettuato durante la frequenza delle lezioni. Sebbene, nel tempo, il NdV abbia più volte evidenziato tale criticità, suggerendo alle Facoltà e ai Corsi di Studio la necessità di comunicare adeguatamente agli studenti frequentanti questa opzione, il problema non è stato risolto.

2. La scarsa significatività della rilevazione dell'opinione di meno di 5 studenti per corso. Il Presidio, già negli anni precedenti, aveva difeso tale tipo di rilevamento motivandolo con il fatto che alcuni docenti rischierebbero di restare privi di valutazione, essendo presenti diversi insegnamenti con meno di 5 frequentanti. Tuttavia, il NdV, continua ad avanzare le proprie perplessità sul valore di tale rilevazione che è poco significativo a livello statistico e rischia di falsare i dati complessivi.

3. Il valore da dare, come dato statistico, ma anche interpretativo, all'opinione dei docenti, soprattutto in merito alla didattica, che sembra configurarsi come una forma di valutazione fortemente autoreferenziale. Il problema è stato segnalato, da più parti, direttamente all'ANVUR, ma ad oggi rimane irrisolto.

Il NdV sottolinea positivamente la crescente attenzione delle varie componenti del sistema di AQ nei confronti dei dati del rilevamento degli studenti: il Presidio di Qualità ha dedicato diverse sedute al tema. Allo stesso modo si sono orientati i Corsi di Studio e le Commissioni Paritetiche, che nelle loro attività di riesame e relazione hanno tenuto in conto le risultanze di tale rilevamento. Permangono dubbi, già segnalati da più parti, sulla tempistica del rilevamento: la compilazione delle schede prima degli esami, infatti, può avvenire anche diversi mesi dopo che l'insegnamento è stato impartito e, quindi, inficiarne la significatività.

Un suggerimento che era stato avanzato anche l'anno scorso, ma che non ha ancora trovato riscontro, è quello di inserire tra gli oggetti della rilevazione da parte degli studenti frequentanti, qualche voce relativa alle strutture e alle attrezzature, previsto nei precedenti anni, ed espunto dal rilevamento online. Il permanere di alcune criticità, già evidenziate, rappresenta senza dubbio un elemento di debolezza del sistema.

6. Ulteriori osservazioni

Il NdV rivolge una specifica raccomandazione alle Facoltà e ai Corsi di studio affinché provvedano a sensibilizzare gli studenti sull'importanza delle compilazioni delle schede di rilevamento degli insegnamenti; va, inoltre, pensata una diversa tempistica, che svincoli maggiormente la compilazione delle schede alla prenotazione degli esami. L'obiettivo da perseguire è quello di aumentare la quantità degli insegnamenti rilevati e di rendere tale rilevazione più significativa in termini qualitativi.